

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 89 DEL 6/11/2023

INDICE

Art. 1 – Principi e finalità

Art. 2 - Fasi del bilancio partecipativo

Art. 3 – Definizione del budget e il Comitato Tecnico (Fasi A e B)

Art. 4 – La comunicazione alla cittadinanza e la partecipazione alla progettualità

Art. 5 – Comitato tecnico funzione

Art. 6 – Informazioni sugli interventi da proporre

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Art. 8 – La verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici

Art. 9 – La presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi e il voto da parte della cittadinanza

Art. 10 – Revisione e pubblicità del Regolamento

Art. 11 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 12 – Liquidazione delle somme per i progetti

Art. 13 – Norma Transitoria

Art. 14 – Norma finale

Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune di Nicolosi riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore fondamentale e, nell'ambito della evoluzione dei sistemi di democrazia diretta attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con il presente regolamento intende disciplinare la formazione del cd. Bilancio partecipativo, quale forma di democrazia partecipata per la responsabilizzazione nella ricerca dell'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili della comunità locale.

Il Bilancio Partecipativo rappresenta una importante occasione per l'applicazione, tra l'altro, delle recenti disposizioni legislative regionali in materia e, precipuamente, la legge regionale siciliana del 28 gennaio 2014, n. 5, che nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore degli enti locali, ha previsto, tra l'altro, al comma I dell'art. 6, l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Articolo 2 Fasi del bilancio partecipativo

Sono fasi essenziali del processo di bilancio partecipativo, come definite dagli articoli successivi:

Fase A): La definizione del budget complessivo a disposizione;

Fase B): La costituzione del Comitato Tecnico;

Fase C): La comunicazione alla cittadinanza;

Fase D): La partecipazione della cittadinanza alla progettualità;

Fase E): La verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici;

Fase F): La presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi e il voto da parte della cittadinanza.

Articolo 3 Definizione dei budget e la costituzione del Comitato Tecnico

Entro il mese di settembre di ciascun anno, la Giunta comunale, su proposta del Servizio Finanziario, definisce una quota del bilancio di previsione da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo e le aree tematiche da realizzare.

L'ammontare della predetta quota, non inferiore al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, è attestata dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Detta quota, recepita con la predetta deliberazione della Giunta Comunale che avvia il processo di formazione del Bilancio partecipativo, costituisce vincolo previsionale del redigendo Bilancio di Previsione.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune di Nicolosi si avvale di un Comitato Tecnico composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dal Dirigente del Servizio Finanziario, dal Dirigente dell'Area Tecnica, nonché dalle professionalità interne alla struttura comunale ritenute, di volta in volta, necessarie.

Articolo 4 La comunicazione alla cittadinanza e la partecipazione alla progettualità.

Al fine di dare un'informazione il più possibile dettagliata sulle fasi del progetto il Comitato Tecnico predisporrà un apposito bando pubblico, secondo le direttive politico-amministrative impartite dalla Giunta Comunale nella precedente fase di definizione del budget A, da diffondere attraverso gli strumenti di informazione comunali e i mass media e/o con apposti incontri organizzati dall'Amministrazione con la partecipazione degli stakeholder.

Detto bando, approvato dal Dirigente Responsabile individuato, disciplinerà le modalità e i tempi di presentazione dei progetti da parte della cittadinanza.

Potranno presentare progetti i seguenti soggetti:

- a) Persone fisiche residenti nel territorio comunale aventi la maggiore età;
- b) è esclusa la partecipazione di professionisti o imprese individuali.

Ogni cittadino potrà presentare una sola scheda progettuale.

L'idea progettuale dovrà indicare, pena l'esclusione, l'importo stimato per la realizzazione dello stesso pari all'intero budget assegnato con la delibera di G.M. di cui all'art. 3).

Al detto bando dovrà essere allegata una scheda tipo progettuale.

Articolo 5 Comitato tecnico funzione

Il comitato tecnico ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, sovrintende a tutte le fasi del progetto, tra le quali la valutazione dell'ammissibilità e fattibilità dei progetti proposti dalla cittadinanza.

Il comitato tecnico si riunisce con appositi avvisi di convocazione diramate dal 6 Sindaco o suo delegato

Articolo 6 Informazioni sugli interventi da proporre

Le proposte progettuali dovranno riguardare i seguenti ambiti di iniziativa:

- Aree verdi, arredo urbano;
- ambiente ed ecologia;
- politiche giovanili;
- attività scolastiche ed educative;
- lavori pubblici, mobilità e viabilità
- attività culturali, sportive e ricreative;
- salute, servizi sanitari e attività sociali.
- Turistiche.

Articolo 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al Bilancio Partecipato vanno presentate esclusivamente tramite:

- Ufficio Protocollo
- PEC
- Raccomandata con ricevuta di ritorno

Articolo 8 La verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici

Le idee progettuali vanno presentate tramite le modalità indicate all'art. 7 e secondo le procedure stabilite dal bando pubblico, entro 10 giorni dalla scadenza del termine previsto nel bando, saranno analizzate dal Comitato tecnico di cui all'art. 5, nella sua componente tecnica che esprimeranno un giudizio di ammissibilità per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando e un giudizio di fattibilità, secondo i seguenti criteri:

- a) fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- b) compatibilità rispetto agli atti già approvati dal comune;
- c) validazione stima dei costi - stima dei tempi di realizzazione;
- d) chiarezza delle schede progettuali e dei relativi obiettivi;
- e) perseguimento dell'interesse collettivo.

I progetti che supereranno con giudizio positivo (idoneo) la ammissibilità e la fattibilità saranno iscritti in ordine cronologico di presentazione dell'istanza in apposito elenco. La non ammissibilità e/o fattibilità verrà comunicata ai proponenti tramite la medesima modalità con la quale è stata formalizzata la proposta. I proponenti avranno un termine di 5 giorni per presentare un eventuale reclamo in opposizione. Il Comitato Tecnico dovrà esprimersi entro i successivi 5 giorni dovrà esprimersi sul reclamo.

Articolo 9 La presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi e il voto da parte della cittadinanza

L'elenco dei progetti definitivamente ammessi e idonei verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e in apposita sezione del sito web istituzionale per la sottoposizione al voto popolare.

La procedura di votazione dei progetti ammessi che dovrà concludersi entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione dei progetti ammessi e che verrà eseguita mediante tecnologia informatica e/o telematica tramite votazione con accesso previa registrazione sul sito web istituzionale o recandosi in postazioni che verranno a tal uopo allestite ed indicate, di volta in volta, nel relativo bando.

La votazione avrà una durata di giorni 4 il cui avvio verrà pubblicizzato nella relativa pagina web del sito istituzionale. Il sistema telematico di votazione dovrà prevedere la previa registrazione per l'ammissione al voto. Ciascun cittadino residente presso il territorio comunale potrà procedere alla votazione per un solo progetto tra quelli inclusi nell'elenco definitivo di cui al presente articolo.

Chiusa la fase della votazione, il Comitato tecnico procederà a stilare la graduatoria dei progetti in ordine decrescente di maggiore votazione per ogni area prevista nel bando. Verranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti sino alla concorrenza della quota complessiva disponibile di cui all'art. 3, mediante apposita determinazione dirigenziale dell'Area Amministrativa. L'elenco del progetto vincitore e ammesso a finanziamento verrà pubblicato all'albo pretorio on line e nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

Articolo 10 Revisione e pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento è soggetto a valutazione e a revisione periodica. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è pubblicata sulla sezione amministrazione trasparente e tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 12 Liquidazione delle somme per i progetti

La liquidazione delle somme per i relativo progetto avverrà nei modi e nei tempi previsti dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Articolo 13 Norme Transitorie

In fase di prima applicazione (anno finanziario 2023) la tempistica prevista nel presente regolamento sarà opportunamente rimodulata a far data dall'entrata in vigore dello stesso.

Art. 14 Norma finale

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione.